

## DODECALOGO PER LA PARROCCHIA E GLI EDUCATORI

- 1. Informare sempre le famiglie delle attività che si propongono e delle modalità organizzative. Chiedere le opportune autorizzazioni quando necessario.
- 2. Trattare tutti i minori con rispetto. Non parlare o comportarsi con un minore in modo offensivo, inappropriato per la sua età, ambiguo o sessualmente provocante.
- 3. Promuovere sempre la crescita del minore che ci è affidato: non infliggere punizioni fisiche ai minori; ricorrere piuttosto ad altre possibili alternative (riconoscimento dell'errore e scuse, azioni riparatrici a eventuali danni fatti, servizi di risarcimento del danno...)
- 4. Creare occasioni in cui sia possibile ai minori parlare apertamente, porre domande ed esprimere eventuali preoccupazioni.
- 5. Coinvolgere sempre il gruppo: non sviluppare un rapporto esclusivo con un singolo minore rispetto ad altri. Non fare regali ad un minore discriminando il resto del gruppo.
- 6. Essere sempre visibili agli altri quando si opera con minori (evitare la percezione di "esclusività" del ragazzo in rapporto al gruppo, non appartarsi mai).
- 7. Non chiedere ad un bambino di mantenere un segreto, perché non è in grado di farlo e perché diventa una zona "grigia" di possibile ambivalenza ed equivoco.
- 8. Avere a cuore la sicurezza del minore: non coinvolgerlo in una situazione potenzialmente pericolosa per la sua sicurezza fisica e psichica (giochi, scherzi, sfide, avventure con rischio elevato o sproporzionato rispetto agli obiettivi educativi).
- 9. Segnalare al responsabile/parroco/curato comportamenti o situazioni potenzialmente pericolose o poco chiare.
- 10. Rispettare rigorosamente la sfera di riservatezza del minore. Non provvedere a gesti di cura della persona (lavarsi, cambiarsi) che un bambino o un minore potrebbe benissimo fare da solo/a. Al tempo stesso, è importante che luoghi come bagni o docce, ove e quando frequentati da minori, siano sempre custoditi, tramite la presenza discreta, rispettosa ma effettiva, di almeno un educatore opportunamente scelto (si consiglia la co-presenza, se possibile, di due figure educative).
- 11. Non fotografare o video filmare un minore e/o diffondere via Web o social network immagini di minori attraverso profili personali. È possibile fotografare, filmare e pubblicare sul Web solo sui profili istituzionali (sito della parrocchia, pagina Facebook o Instagram della parrocchia, ...) previa autorizzazione firmata dai genitori.
- 12. Vigilare al fine di evitare possibili atti discriminatori e di bullismo (fisico o psicologico) tra ragazzi, tra i quali non deve essere sottovalutato l'uso non raro di fotografarsi reciprocamente e/o di nascosto pubblicando poi in internet le fotografie.